

Rassegna del 08/02/2026

FIPCRER

08/02/26	Corriere dello Sport Bologna	8	La San Mamolo ha trovato il suo guru	Tarozzi Marco	1
08/02/26	Corriere Romagna	34	Baskérs in versione "ammazzagrandi" La capolista va ko	E.P.	3
08/02/26	Gazzetta di Modena	32	Modena Basket non decolla Oggi Vignola e Castelfranco	Farina Gabriele	4
08/02/26	Gazzetta di Parma	32	Abs Unipol spietata e Medolla s'inchina	Minato Stefano	5
08/02/26	Gazzetta di Parma	32	La Molino Grassi dura appena un quarto Fa festa Correggio	...	6
08/02/26	Gazzetta di Parma	32	Finale rovente: il Cus mette la testa avanti poi cede al Novellara	S.M.	7
08/02/26	Gazzetta di Reggio	30	Manata in faccia contro l'arbitro Sospesa la partita - Manata in faccia all'arbitro Sospesa la partita di basket	Valli Nicolò	8
08/02/26	Resto del Carlino Bologna	12	Youth League a Bologna grazie ad Alibegovic	Mazzoni Filippo	10
08/02/26	Resto del Carlino Bologna	12	Albieri, Talarico e Trombetti non bastano La Bsl San Lazzaro si arrende a Scandiano	...	11
08/02/26	Resto del Carlino Ferrara	12	Basket femminile Vis Rosa ko col Peperoncino	...	12
08/02/26	Resto del Carlino Forlì	12	Espulso Pinza, l'Aics affonda	...	13
08/02/26	Resto del Carlino Forlì	16	Rilancio Baskérs: battuta la capolista Show di Vico e dell'americano Disibio	Rustignoli Valerio	14
08/02/26	Resto del Carlino Imola	12	L'Olimpia Castello ingaggia Beck: «Sono motivato»	Gelati Giacomo	15
08/02/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	2	Arbitro picchiato durante la partita - Il folle gesto durante la partita L'arbitro gli fischia un 'tecnico' e il cestista lo colpisce in faccia	Petrone Daniele	16
08/02/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	2	Garuti si pente e chiede subito scusa «Ho sbagliato, sono ingiustificabile»	dan.p.	18
08/02/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	12	Il PalaRegnani è un forte inespugnabile L'Aluart s'impone d'autorità sul San Lazzaro	Corbelli Cesare	20
08/02/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	12	L'E80 attende a Castelnovo Monti l'Argenta Un solo obiettivo: l'undicesima vittoria di fila	...	21

Arriva il tecnico americano-bolognese

La San Mamolo ha trovato il suo guru

Accordo tra il basket "mamolino" e Filippi, per vent'anni un punto fermo di franchigie Nba: dai Lakers, con cui ha vinto tre anelli, agli Hornets di Jordan

di Marco Tarozzi
BOLOGNA

Tornando a casa" è il titolo di un meraviglioso film di quasi mezzo secolo fa, diretto da Hal Ashby, che valse l'Oscar a Jane Fonda e a un John Voight non ancora padre di Angelina Jolie, e nemmeno ex progressista folgorato sulla via dei Maga. Ed anche se Adam Filippi, icona della pallacanestro mondiale che ha respirato da protagonista l'ambiente Nba, non ha mai staccato il cordone ombelicale che lo lega a Bologna, il suo approdo ufficiale in casa della Polisportiva San Mamolo fa un effetto particolare. Come di chi ha visto tutto e non dimentica le fondamenta ed i giovani. E soprattutto ha ancora addosso curiosità e voglia di stupirsi.

ESPERTO. Filippi farà parte della squadra tecnica della pallacanestro "mamolina", le cui tracce sono indelebili nella storia cestistica della nostra città. Assume il ruolo di "Senior Advisor & Coach", e in questo caso non si poteva non mutuare un termine d'oltreoceano, fosse anche per onorare una carriera brillantissima, che ne ha fatto uno dei massimi esperti nella tecnica di tiro

e nello sviluppo dei fondamentali. Oltre che un preziosissimo scout per realtà come Los Angeles Lakers e Charlotte Hornets, in quest'ultimo caso con un totem dei canestri come Michael Jordan che è stato proprietario della franchigia per tredici stagioni, dal 2010 al 2013, scegliendolo per guidare il settore scouting. Anche Vlade Divac, altro monumento, gli ha dato fiducia affidandogli in passato le chiavi dello staff dei Sacramento Kings.

AZZURRO. Il legame di Adam con gli States parte dalle origini: nato proprio a Charlotte, nella Carolina del Nord, è cresciuto tra Italia e Stati Uniti. Nel magico mondo Nba ha dato il suo prezioso contributo alla conquista di tre anelli da parte dei Lakers dell'amico Kobe Bryant. Ha lavorato con lui e con tante stelle, più di recente anche con Zach Risacher, prima scelta al draft Nba 2024. In Italia ha collaborato con Marco Belinelli, intradato Simone Fontecchio. A fine gennaio, il Ct azzurro Luca Banchi lo ha voluto accanto nel raduno della Nazionale che ha coinvolto sedici Under 22 di belle speranze, tutti impegnati nel campionato di B Nazionale.

PROGETTO. Con una figura di questo spessore, la Polisportiva San Mamolo apre una fase

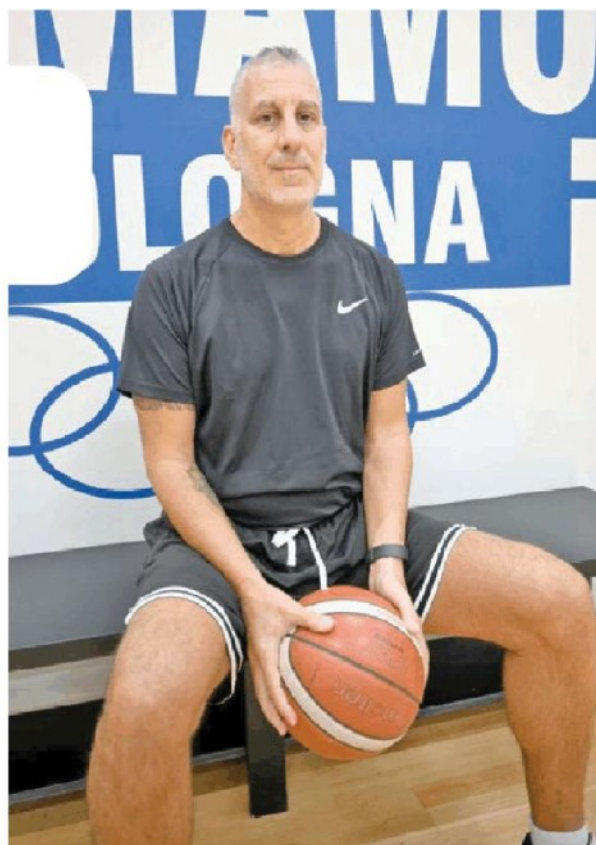
nuova e stimolante di un percorso sportivo che da sempre punta allo sviluppo delle capacità dei giovani, e alla loro formazione non solo sotto l'aspetto sportivo, ma come donne e uomini che si affacciano alla vita.

Lo sport come strumento educativo essenziale è da sempre il filo conduttore del lavoro della polisportiva creata da Romano Lanzarini oltre mezzo secolo fa, oggi portata avanti da un gruppo dirigente giovane e cresciuto all'ombra della parrocchia dei Santi Francesco Saverio e Mamolo fin dai primi anni Settanta.

STIMOLI. «Ho accettato questa proposta», spiega Filippi, «perché ho visto nella San Mamolo la stessa dedizione e passione per il basket che hanno sempre guidato la mia vita. Ai ragazzi cerco di trasmettere non solo le tecniche di gioco, ma anche i valori di rispetto, sacrificio e passione che sono alla base del nostro sport». Si partirà da Under 13 e Under 14, con sessioni dedicate al perfezionamento dei fondamentali e con un'attenzione speciale alla tecnica di gioco. «Perché è quella», chiosa Adam, «che è alla base del lavoro ed accompagna un giocatore per tutta la carriera. Il filo che unisce i ragazzi ai professionisti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Adam Filippi, nuovo "acquisto" in casa San Mamolo

B INTERREGIONALE

Baskérs in versione “ammazzagrandi” La capolista va ko

BASKERS	79
ATTILA	71

BASKERS: Borciu 6, Brighi A. 4, Ruscelli 3, Sampieri 4, Vico 21, Apparuti ne, Benzoni 2, Bracci M. 13, Bracci J. 5, DiSibio 21, Brighi L. e Giudici ne. All.: Tumidei.

ATTILA: Farina 3, Caroè 14, Gamazo 18, Caverni 9, Sablich 5, Mazzagatti 2, Tartaglione ne, Quinzi 3, Ciribeni 17, Virgili e Alfonsi ne. All.: Coen.

PARZIALI: 27-26, 49-36, 63-57.

NOTE: espulso per doppio fallo tecnico Brighi A. al 29'45" (63-56).

FORLIMPOPOLI

Baskérs “ammazzagrandi”: dopo Matelica è domata anche la capolista Porto Recanati in un tripudio d'entusiasmo e tanti applausi per l'esordio di Robert DiSibio. L'ala americana, entrato in campo dopo 5 minuti e utilizzato da coach Tumidei 28' si presenta subito con una tripla e una schiacciata in contropiede e sarà un fattore determinante nel successo che rilancia gli artusiani in proiezione play-off al pari di un Vico chirurgico e un Matteo Bracci reattivo ed efficacissimo dentro e attorno all'area.

Ancora senza Lorenzo Brighi

e Fin, i Baskérs rivoluzionano il quintetto inserendo Borciu e Vico e l'argentino domina a suon di triple la prima frazione: tre suoi siluri filati valgono il 25-18 del 7'45", ma Porto Recanati risponde con egual moneta e con Quinzi allo scadere si riporta sul -1.

Forlimpopoli è in serata e con Matteo Bracci e una difesa a zona dentro la quale gli ospiti non riescono a penetrare, riallunga sul 38-31 del 15'12". È Jonas Bracci a portare il vantaggio in doppia cifra al 22' (50-38) e DiSibio firma il 63-49 del 28'30", poi un fallo di Brighi su tiro da tre con tecnico per proteste e un suo secondo tecnico per supposto flopping al 29'45" sono un regalo insperato ai marchigiani che con Ciribeni si rifanno minacciosi: 63-57. Arriva il -3 con Caverni al 31' (63-60) ma Vico è implacabile e avvia un 7-0 in un minuto: 70-60. Porto Recanati si schianta sulla difesa di casa ma a -1'40" è ancora a tiro sul 76-71. A chiudere i conti è il neo arrivato DiSibio in contropiede: canestro con fallo subito e piovono gli applausi. **E.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jonas Bracci ha chiuso con 5 punti la sua partita contro Porto Recanati



Modena Basket non decolla Oggi Vignola e Castelfranco

Basket Secondo stop consecutivo per i neroarancio

di **Gabriele Farina**

Il Modena Basket si illude, ma alla palestra Ferraris è festa per Piacenza.

I neroarancio chiudono il primo quarto con il punteggio di parità (15-15). La squadra di Franco Stachezzini mette la testa avanti nel secondo, concluso sul 32-27.

Nel terzo parziale gli ospiti accelerano e i padroni di casa faticano a stare al passo. Si va a riposo per l'ultima volta con il punteggio di 45-54.

I modenesi riescono a siglare appena dodici punti nel quarto periodo contro i diciassette degli ospiti: la sfida si chiude così sul 57-71.

Per il Mo.Ba è il secondo stop consecutivo dopo la battuta d'arresto rimediata a Bolo-

gna con la Sg Fortitudo. Una sconfitta che ricorda quanto visto ieri con i modenesi incapaci di reggere alla distanza.

L'ultimo successo risale al successo nel derby con la Roadhouse Vignola, che da allora ha rialzato la testa. Il successo di Ozzano (53-71) ha rilanciato le ambizioni dei playoff per la formazione giallonera.

I vigolesi sono chiamati a confermarsi oggi alle 18 nella sfida tra le mura amiche con lo Scandiano. Si prospetta una partita equilibrata con due compagini appaiate a quota quattordici punti in graduatoria. Chi vince ha la possibilità di rilanciarsi, chi perde deve guardarsi invece le spalle.

Si prospetta una sfida veritosa anche per le Sisters Piumazzo, che alla stessa ora ospitano il Basket Club Valtarese.

Le padrone di casa hanno sedici punti, due in più delle ospiti. La capolista Wamgroup Cavezzo è irraggiungibile come appare distante Puianello, ma la lotta per il quinto posto è ancora aperta.

In Divisione Regionale 1 maschile nuova sconfitta per il Medolla. La Vf Group si arrende per 73-65 sul parquet del Parma Basket e vede allontanarsi i ducali. Per fortuna dei medollesi il Pianoro perde in casa con il Voltone e resta ultimo a due punti, sei in meno del Medolla.

Oggi alle 18 l'Ottica Amidei Castelfranco ospita la Polisportiva Masi Casalecchio in una sfida che dirà molto sulle ambizioni playoff per entrambe le contendenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella foto a sinistra Mo.Ba, ieri incappata nella seconda sconfitta di fila. Sopra Marta Verona (Basket Cavezzo)



Divisione regionale 1 Vittoria importante

Abs Unipol spietata e Medolla s'inchina

ABS UNIPOL	73
MEDOLLA	64

17-14; 31-25; 52-51

Abs Unipol: Vecchio 2 (1/2, 0/3), Romualdi 10 (1/3, 2/5), Zerbini 11 (-, 3/6), Guatteri 9 (3/4, 1/6), Cervi L. 14 (7/14, 0/3), Cervi A. 5 (0/1, 1/2), De Simone 4 (0/45, 1/2), Schianchi 5 (2/3, 0/2), Rigoni 6 (1/5, 0/1), Costa C., Mancini 4 (2/2, 0/1), Costa F. 3 (-, 1/1). All. Nostalgia

Medolla: Moussjid 7 (3/6, 0/4), Giovannelli 15 (4/12, 1/4), Lucchi 4 (1/3), Marra 13 (2/3, 2/6), Guagliumi 3 (1/6, 0/), Bardelli 13 (3/6, 1/2), Fricatel (0/4), Mantovani 6 (-, 2/2), Berni (0/1, 0/3), Luppi 2 (1/3), Mariani 2 (1/2, 0/1), Amadei n.e.. All. Bertani

Arbitri: Menegardi di Corniglio e Cellura di Bologna

Note: tiri liberi Abs Unipol 12/21, Medolla 15/27; usciti per falli: Vecchio e Moussjid

» La partita dell'Abs Unipol con il Medolla è stata un bell'esempio di resilienza. La compagine ducale è infatti riuscita a superare le difficoltà incontrate nel terzo quarto, andando a risolvere con un parziale di 21 a 14 bell'ultima frazione una sfida che si era fatta assai difficile.

E' buono l'impatto con la partita dell'Abs e in particolare di Leonardo Cervi. Sfruttando il contropiede i grigioneri al 4' sono avanti 11 a 2. Poi la squadra si blocca tra falli commessi e rimbalzi offensivi regalati agli avversari. E all'8' è 13 a 12 col primo quarto che si chiude col Pbp a +3 (17-14).



Leonardo Cervi Per la guardia buon impatto e 14 punti.

Il secondo quarto è la fotocopia del primo. I ducali iniziano bene e con un bel contropiede con quattro passaggi si portano al 4' sul 24 a 15. Anche in questo caso però la squadra, complici anche i tre falli di Leo Cervi, non riesce ad allungare e Medolla resta in partita col punteggio di 31 a 25 all'intervallo.

Nella terza frazione la gara si complica. Sospinta da Marra e Moussjid gli ospiti ribaltano il risultato (38-43) sfruttando anche le oppor-

tunità offerte dalla lunetta. Anche i problemi di falli mettono la sfida in salita. Diventa un duello di nervi. Si lotta punto su punto. E a segnare la svolta sono le triple di Guatteri e De Simone. A mettere il sigillo è poi la bomba di Zerbini a 47 secondi dal termine che vale il 69 a 60. Poi l'Abs controlla e conquista un successo che vale il +10 in classifica sugli avversari penultimi e in zona play-out.

Stefano Minato



Divisione regionale 1

La Molino Grassi dura appena un quarto Fa festa Correggio

CORREGGIO 78
MOLINO GRASSI 54

19-18, 38-24, 59-38

Pallacanestro Correggio: Mattioli 7, Soncini 9, Iannelli 10, Saccone 17, Pietri, Sutura 8, Levinski 6, Cocconi, Iori 2, Palladino 3, Pini 16. All. Bosi

Molino Grassi Magik: Ruggieri 7, Spallanzani, Bertolini, Drigo 4, Trevisan, Gorreri 12, Giannini 10, Tognato 2, Guidi 8, Lusetti 2, Ferrari 9, Giberti. All. Bertozzi



Marco Giannini 10 punti.

» Dura poco più di un quarto la Molino Grassi Magik Basket che nella trasferta di Correggio deve alzare bandiera bianca contro una formazione che proprio come i biancoblu non sta vivendo un bel momento in questo campionato di Divisione regionale 1, e aveva fame di vittoria sulla carta come Gorreri e compagni. Nei fatti invece, appena i padroni di casa hanno aperto il campo con tre triple e energia, la Molino Grassi si è persa e non ha più trovato la via del canestro.

Starting five con Ruggieri in cabina di regia, Giannini e Gorreri da esterni, poi Drigo e Guidi. In pochi minuti Ruggieri spende due falli e le

rotazioni si aprono. Ferrari ha nel pitturato giocatori esperti, che condizionano il suo rendimento mentre Gorreri e Giannini provano in tutti i modi assieme a Drigo a trovare la via del canestro senza però riuscirci.

Al cambio di campo l'ultimo strappo decisivo dei padroni di casa. Per cinque minuti i bianco blu non trovano la via del canestro, è l'ultimo strappo del match. La Molino Grassi si mette a zona per contenere i danni di una partita tutto fuorché bella da vedersi.

red. sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fanno discutere le decisioni arbitrali Finale rovente: il Cus mette la testa avanti poi cede al Novellara

NOVELLARA	71
CUS PARMA	65

16-14; 35-30; 48-50

Novellara: Carpi 2, Artoni 5, Folloni 13, Ferrari T. 10, Riccò 2, Rinaldi 15, Beltrami G. 12, Ferrari N. 5, Gandellini 7, Beltrami F. n.e.. All. Boni

Cus Parma: Calzi, Rubertelli 10, Botti, Romanelli 4, Cristini 5, Pedron 13, Paulig 8, Diaw 9, Gaudenzi 13, D'O-nofrio 3, Guerra, Pattini n.e.. All. Cavalieri

Arbitri: Di Stasio di Parma e Venturelli di Rubiera (Re)

Note: nessuno uscito per cinque falli; falli tecnici Diaw, Gaudenzi, Carpi e alla panchina del Cus Parma.

» Novellara (Reggio Emilia) E' stato un episodio a decidere negativamente per il Cus Parma la sfida di alta classifica sul campo del Novellara. A due minuti e mezzo dalla fine, Gaudenzi ha realizzato la tripla del 58 a 55 per i biancorossi. L'arbitro ha però annullato il canestro per flopping assegnando la palla agli avversari. Sulle proteste della panchina parmense è stato fischiato anche un tecnico. Poi il canestro, dopo il consulto col tavolo degli ufficiali di campo, è stato convalidato ma, dopo i due liberi realizzati da Rinal-

rari ha insaccato la tripla del sorpasso del Novellara. E da lì l'inerzia è passata a favore dei padroni di casa che hanno trovato altre due triple. Nel convulso finale, su un tiro da tre punti di Paulig, per il possibile pareggio non è arrivato il fischio arbitrale e Novellara ha potuto spingersi fino a vincere per 71 a 65.

Della prima parte di gara si può dire che si è trattato di uno scontro molto fisico. Il Cus ha subito i numerosi rimbalzi offensivi degli avversari che hanno tirato spesso per due o tre volte ad azione. Nonostante questo, nonché un computo di falli di 16 a 6 nel primo tempo con nessun libero tirato dai ducali, Calzi & C. sono rimasti in partita grazie alla solita abnegazione difensiva. Nel terzo quarto ritrovata la verve offensiva con i canestri di Diaw, la squadra di Cavalieri ha toccato il massimo vantaggio sul 48 a 41 ottenuto con una tripla di Romanelli. Poi il Novellara è rientrato per la volata finale risoltasi negativamente.

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Follia nel basket minore
Manata in faccia
contro l'arbitro
Sospesa la partita

» Valli a pag. 30

Manata in faccia all'arbitro Sospesa la partita di basket

Albinea La reazione di un atleta per una decisione non accettata**L'episodio si è verificato
venerdì nella partita
tra Go Basket e 2018
La società e la Fip
condannano il gesto**» di **Nicolò Valli**

Albinea Un contatto di gioco non fischiato, le proteste che portano l'arbitro a decretare un fallo tecnico per punizione. Poi il gesto inconsulto, la manata in faccia a uno dei due direttori di gara e la sospensione della partita.

Ha poco a che vedere con lo sport quanto successo venerdì sera nella palestra del circolo tennis di Albinea, proprio mentre a Milano era in corso la cerimonia di apertura delle Olimpiadi. La gara del campionato di pallacanestro, Divisione Regionale 2, tra Go Basket 2018 e Campagnola è stata sospesa per aggressione all'arbitro.

Mancavano pochi minuti alla fine in un match combattuto quando un giocatore della squadra di casa, di 27 anni, si è lamentato per un fallo netto, a suo dire, non fischiato. Da lì le proteste ac-

cese. Il giocatore avrebbe anche mostrato un dente, a suo dire spaccato a causa del contrasto.

L'arbitro, un giovane sui 20 anni, ha giudicato quelle sue lamentele poco credibili e ha deciso di assegnare un fallo tecnico, il provvedimento che assegna alla squadra avversaria (in questo caso il Campagnola) un tiro libero e la rimessa. Il giocatore, accecato dall'ira, ha reagito scagliandosi contro l'arbitro, dandogli una manata in pieno volto.

Il fischietto, consultandosi col collega, non ci ha pensato due volte a decretare la fine della partita. Il giocatore a fine gara si è scusato, ma martedì si esprimerà il giudice sportivo: molto probabilmente arriverà la partita persa a tavolino per la Go Basket 2018 e una lunga squalifica per l'atleta.

In una nota, la società albinese ha preso le distanze da quanto accaduto: «Condanniamo senza alcuna esitazione ogni forma di violenza, dentro e fuori dal campo – si legge –. Comportamenti

di questo tipo sono inaccettabili e rappresentano un danno gravissimo per l'intero movimento cestistico, perché ne minano i valori fondanti di rispetto, lealtà e fair play che lo sport dovrebbe sempre trasmettere. La società si è già attivata per adottare tutti i provvedimenti disciplinari interni previsti e collaborerà pienamente con le autorità competenti e con la Federazione».

Alle scuse della Go Basket 2018 ha fatto seguito il comunicato della Fip (la Federazione italiana pallacanestro) regionale, che ha espresso «la più ferma e sentita condanna per l'aggressione subita da un giovane arbitro. In questo momento di profonda amarezza, la nostra priorità è far sentire la nostra presenza e il nostro supporto al giovane arbitro, con l'augurio che gli accertamenti sanitari in corso possano escludere complicazioni e che possa tornare presto a calcare il parquet con la serenità che merita. La pallacanestro è e deve rimanere uno sport».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La palestra del Circolo Tennis di Albinea dove venerdì sera si è giocata la partita tra Go Basket 2018 e Campagnola, valida per il campionato di Divisione Regionale 2 e teatro di un grave gesto di violenza in campo

Al 'Madison' ci sono quindici club e 220 giocatori

Youth League a Bologna grazie ad Alibegovic

Bologna è Basket City anche a livello giovanile. In questi giorni il PalaDozza è teatro, per la prima volta nella storia della European Youth Basketball League, di uno degli stage, e mini-tornei, della federazione giovanile europea. Quindici squadre provenienti da dieci Paesi Europei, per un totale di 220 tra giocatori e staff, si stanno affrontando al Madison di Piazza Azzarita per la qualificazione alle SuperFinales di aprile. Il torneo Eybl di categoria under 17, organizzato dall'International Basketball Academy di Teo Alibegovic.

«Siamo orgogliosi di essere riusciti a organizzare questo torneo così importante a Bologna – sottolinea Alibegovic –. Ho ricevuto così tanto da questa città, in particolare dal popolo for-

titudino e sono così legato al PalaDozza che ho sentito il bisogno di dare qualcosa indietro». Un torneo che sta mettendo in luce quelli che saranno i talenti di domani, con la possibilità di misurarsi in un palcoscenico dal fascino senza tempo come quello del PalaDozza.

«Questi ragazzi hanno la possibilità di giocare in un impianto storico e che a me mette i brividi ancora oggi ogni volta che ci metto piede, proprio come la prima volta in cui ci sono entrato – conferma Teoman –. È importante che i ragazzi possano avere questo tipo di esperienze. Ogni squadra parla una o più lingue diverse, ma tutti questi ragazzi parlano la lingua universale della pallacanestro».

Il torneo può contare sul patro-



Teoman Alibegovic (Schicchi)

cinio del Comune di Bologna, della Regione Emilia-Romagna attraverso il marchio Sport Valley e della Città Metropolitana di Bologna e ha avuto la fondamentale partnership delle concessionarie Draghetti e Moreno e il supporto di Bologna Welcome, gestore del PalaDozza.

Filippo Mazzoni



SERIE B DONNE: DECISIVA LA TERZA FRAZIONE

**Albieri, Talarico e Trombetti non bastano
La Bsl San Lazzaro si arrende a Scandiano**

SCANDIANO	78
BSL SAN LAZZARO	61

SCANDIANO: Fedolfi 25, Balboni 3, Marino, A. Maglioli 9, Capelli 6, Pellacani 9, Brevini 7, Todisco 10, Moretti 2, E. Maglioli 7, All. Boglioli.

BSL SAN LAZZARO: Albieri 12, Talarico 11, Colli 10, Mosconi 10, Trombetti 10, D'Agnano 4, Grandi 2, Castelli 2, Campalastri, Baroncini, Marchetti.

Arbitri: Bertolini, Ranieri.

Note: parziali 21-15, 41-35, 60-45.

SCANDIANO (Reggio Emilia)

Seconda sconfitta consecutiva per la Bsl San Lazzaro. Nell'anticipo della giornata numero 18, la formazione di Mattia Gori cede in casa dello Scandiano al termine di una sfida per due tempi equilibrata e decisa dalle reggiana in proprio favore con il decisivo

break a inizio ripresa. Al PalaRegnani nella terza giornata di ritorno, le squadre danno vita ad un inizio di sfida equilibrato, parte meglio Scandiano, ma la Bsl tiene e nella seconda frazione mette avanti anche il naso. All'intervallo padrone di casa avanti di 6. La sfida si decide nella ripresa.

Scandiano prende in mano il confronto, allunga nella terza frazione di gioco e respinge i tentativi di rimonta della formazione di Mattia Gori nell'ultimo quarto. Per le biancoverdi arriva la seconda sconfitta consecutiva. Dopo Ravenna anche Scandiano costringe la Bsl San Lazzaro allo stop. Prossimo appuntamento sabato alle 18,30 in casa della corazzata Puianello.



Basket femminile Vis Rosa ko col Peperoncino

In serie B femminile, ci prova, combatte ma non basta: la Vis Rosa, nella seconda giornata di ritorno, deve alzare bandiera bianca anche contro Peperoncino Libertas: Dovesi e compagne danno del filo da torcere alle ospiti in una gara a basso punteggio e con tanti errori. Prima dell'intervallo le bolognesi prendono il saldo controllo del match, e allargano il divario fino al 39-57 finale.

Arriva una bella vittoria invece per la Istituti Polesani under 14 contro Bellaria, per 60-41. Il ritmo dettato da un ottimo approccio (10-0) cala un po' nel corso dei minuti, soprattutto dopo la pausa lunga, e le biancazzurre concedono alle avversarie la possibilità di provare a rimettersi in scia: la Pgs cerca così di approfittare del calo di intensità della Vis Rosa, ma la gara non è mai realmente in discussione; i due punti vanno, alla fine, alle ragazze di coach Macario Ban. Due belle e larghe vittorie per la Vis Rosa under 15: nel recupero della quinta d'andata, la Istituti Polesani tra le mura casalinghe supera il Capra Team Ravenna per 61-37. Va incontro alla stessa sorte, a domicilio, il Basket Giallonero Imola, che si arrende alla Istituti Polesani 36-56.



DIVISIONE REGIONALE 1

**Espulso Pinza,
l'Aics affonda**

Netta sconfitta per l'Aics che cade al Villa Romiti 75-95 (26-24; 46-43; 61-68) contro l'Internazionale Imola, al termine di una gara dai due volti. In avvio grande equilibrio, con i forlivesi che riescono a portarsi avanti sul finire del primo quarto con un buon Simone Ravaoli. Nella ripresa, invece, succede di tutto: alcuni contestati fischi arbitrali portano all'espulsione di Alessandro Pinza e sono ben cinque i falli tecnici comminati dalla coppia arbitrale: nel frattempo, l'attacco Aics si inchioda completamente. Pur senza brillare, Imola riesce così ad allungare nel punteggio, dilatando il divario fino al +20 finale, che penalizza oltremodo i forlivesi, incapaci però negli ultimi minuti di andare a segno. Una sconfitta bruciante, quindi, per i ragazzi di coach Lazzarini che restano comunque in piena corsa verso la zona playoff.

Tabellino Aics: Gasperini 6, Gori 7, Ravaoli M., Zammarchi 8, Mistral 9, Malagutini, Pinza 12, Bessan 7, Ravaoli S. 17, Lombini 5, Gasama 4. All.: Lazzarini.



Rilancio Baskérs: battuta la capolista Show di Vico e dell'americano Disibio

Basket B interregionale L'argentino e il nuovo acquisto, appena arrivato, chiudono con 21 punti a testa e i canestri decisivi

PARTITA VINTA DUE VOLTE

Sul +14, fallo tecnico poi espulsione di Antonio Brighi Recanati torna a -3, ma viene ricacciata indietro

Brillante successo per i Baskérs Forlimpopoli che, dopo Matelica, abbattano anche la capolista Porto Recanati, con il punteggio di 79-71 (27-36; 43-36; 63-57), bissando il successo dell'andata e rilanciandosi come outsider per la corsa playoff. Dopo qualche minuto di studio, la partita parte subito con le marce alte: con tre triple consecutive dell'argentino Sebastian Vico e i primi cinque punti dell'americano Robert Disibio (all'esordio in maglia Baskérs), Forlimpopoli si porta sul 25-18 all'8', ma la reazione ospite è affidata a un solido Gamazo sotto le plance. A ristabilire l'equilibrio è il buzzer-beater di Quinzi, che a fil di sirena segna la tripla del 27-26.

Nel secondo quarto, la partita cambia completamente volto: i padroni di casa alzano il volume difensivo, concedendo solo le briciole a Porto Recanati, mentre dall'altra parte è la sfuriata di Matteo Bracci a dare il nuovo massimo vantaggio agli artusiani (40-31 al 19'), prima dei canestri di Farina e Ciribeni che fissano il punteggio sul 43-36 dell'intervallo. Al rientro dagli spogliatoi, Forlimpopoli ancora una volta prova l'allungo, ma Caverni da 3 ridà fiducia ai suoi (54-47). Quando sembra arrivare la spallata vincente con Vico e Antonio Brighi per il 63-49 al 29', ecco la frittata: prima l'esterno cervice

se commette fallo sul tiro da tre punti di Sablich, poi si fa comminare il primo fallo tecnico e, sul possesso successivo, il secondo che lo estromette dal match.

Così Porto Recanati approfitta dei tiri liberi per accorciare e con il gioco da tre punti di Ciribeni arriva fino sul 63-57 del 30'. Caverni da 3 sembra riaprire i giochi nell'ultimo quarto (63-60), ma veemente arriva la reazione artusiana: Vico dà il 'la' a un controbreak di 7-0 che porta Forlimpopoli sul +10 (70-60). Gli ospiti ancora ci riprovano con Ciribeni e Caroè, riportandosi sul -5, ma prima la tripla di Vico, poi il gioco da tre punti in contropiede di Disibio chiudono la partita per i Baskérs Forlimpopoli, inarrestabili anche per la miglior difesa del campionato.

Convincenti le prove dei due nuovi acquisti artusiani: su tutti ovviamente Disibio, che è appena arrivato è risultato subito il top scorer dell'incontro insieme a Vico (21), ma anche Matteo Borciu, prodotto del vivaio della Pallacanestro 2.015.

Tabellino Chemifarma Baskérs: Borciu 6, Brighi A. 4, Brighi L. ne, Ruscelli 3, Sampieri 4, Vico 21, Apparuti ne, Benzoni 2, Giudici ne, Bracci M. 13, Bracci J. 5, Disibio 21. All.: Tumidei.

Valerio Rustignoli



Robert Disibio al debutto in maglia Baskérs



SERIE B INTERREGIONALE

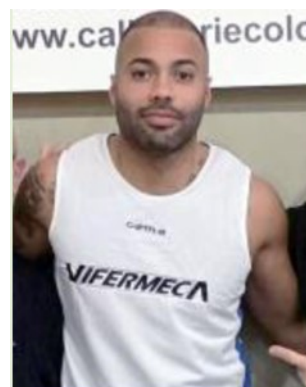
**L'Olimpia Castello
ingaggia Beck:
«Sono motivato»**

L'Olimpia risponde presente e lo fa con un boato che scuote il mercato. Con una mossa strategica fulminea e di altissimo profilo, la dirigenza castellana guidata dal presidente Massimo Ramini e dal general manager Danilo Francesconi ha ufficializzato l'ingaggio di Filmore Beck, guardia pura classe 1991 che promette di cambiare i connotati tecnici della squadra. Non è solo un acquisto, è una dichiarazione d'intenti: una shooting guard di enorme esperienza, arrivata per blindare la categoria e iniettare dosi massicce di talento nel motore di coach Marco Carretto. Tedesco con passaporto americano, Beck (189 cm) è il prototipo del realizzatore moderno: fisico imponente, intensità difensiva e una mano che non trema mai.

In Germania ha dominato tra Pro A e Pro B, conquistando il titolo di mvp della stagione 2023/24 con i colori degli Itzehoe Eagles grazie a una media di 19 punti a partita e un mortifero 41 per cento dall'arco. Anche in Italia il suo impatto è stato devastante: prima trascinandolo la Virtus Cassino a una salvezza complicata con quasi 600 punti a referto, poi confermandosi leader ad Avellino in questa prima parte di stagione (13,7). L'innesto di Beck si è reso necessario per colmare il vuoto lasciato dal grave infortunio di Lorenzo Bonfiglioli.

«Il nuovo cecchino nerazzurro ha già le idee chiare: «Sono felice di essere qui. La situazione in classifica non mi spaventa, anzi, è la sfida che cercavo. Vengo per mettere la mia mentalità al servizio del gruppo e non vedo l'ora di esordire davanti ai nostri tifosi».

Giacomo Gelati



Arbitro picchiato durante la partita

Albinea, nel match di 'Dr2' tra Go Basket e Campagnola. Il giocatore: «Ho sbagliato, sono ingiustificabile» **Petrone a pagina 2**

Il folle gesto durante la partita L'arbitro gli fischia un 'tecnico' e il cestista lo colpisce in faccia

Far west ad Albinea nel match di 'Divisione Regionale 2' fra Go Basket e Campagnola venerdì sera
Un atleta dei padroni di casa aggredisce il giovane direttore di gara Ilyas Boutissant: incontro sospeso

di **Daniele Petrone**

Una reazione da boxeur più che da cestista quello di Emanuele Garuti, 26enne atleta reggiano del Go Basket 2018 (club di Puianello di Quattro Castella in cui è confluita anche la 'vecchia' società dell'Albinea), che ha colpito al volto uno dei due arbitri, il 20enne Ilyas Boutissant, residente a Bibbiano, di origine marocchina, ma nato e cresciuto in Italia di cui è cittadino e che nella vita studia all'università di Parma, fa il tecnico informatico per un'azienda e allena pure i ragazzini della Sampolese basket di San Polo d'Enza. Il

folle gesto è accaduto durante il match di venerdì sera contro il Radio Bruno Basket Campagnola, sul parquet del Ct Albinea, nel match valido per il campionato di Divisione Regionale 2 (in pratica, la settima serie del basket italiano). Mancavano 4'25" sul cronometro quando sul punteggio di 55-53 per Campagnola, quando - stando ai testimoni - Garuti si è avvicinato al giovane fischietto per lamentarsi di una gomitata ricevuta da un avversario, mostrandogli il labbro insanguinato. L'arbitro avrebbe risposto tranquillamente: «Non ho visto nulla». Poi aggiungendo un sorrisino con l'intenzione della serie: «Dai torna a gioca-

re». E qui è arrivata la reazione spropositata del cestista: «Cosa ridi?». E lo ha poi spintonato (si puntualizza che non c'è stata alcuna frase a sfondo razzista). Boutissant gli ha fischciato un fallo tecnico e Garuti ha perso ancora la testa, colpendolo al volto «con un pugno all'altezza dello zigomo» secondo ciò che sarà riportato nel referto arbitrale. Il primo arbitro, il veterano Antonio Boccia di Sant'Ilario, ha sospeso immediatamente la partita come prevede il regolamento. Boutissant è andato al pronto soccorso, dove è stata stilata una prognosi di una settimana col collare cervicale. Il giovane fischietto valuterà ora se adire le vie legali.



Solidarietà e condanna

«LO ASPETTIAMO IN CAMPO»



Paolo Foroni

Presidente comitato Fip provinciale

La federazione basket ha subito appoggiato la giovane vittima: «Lo aspettiamo al rientro in campo con la serenità che merita». Dura condanna nei confronti del cestista: «Sarà affrontato con la massima fermezza dalle autorità competenti»



L'arbitro Ilyas Boutissant, 20 anni

Garuti si pente e chiede subito scusa «Ho sbagliato, sono ingiustificabile»

Il 26enne, noto ultrà dell'Una Hotels, ora rischia una maxi squalifica: «Mi assumerò le mie responsabilità»
Il suo club: «Prenderemo i provvedimenti necessari». La federazione e gli arbitri: «Una ferita per il basket»

“

Ero arrabbiato perché un avversario mi ha rotto un dente con una gomitata

«**Ho sbagliato** e dopo la partita sono andato a chiedergli scusa. La violenza è sempre ingiustificabile, mi assumerò le mie responsabilità». Emanuele Garuti, cestista classe '99 della Go Basket Quattro Castella – noto anche per essere il capo ultras di Popolo Biancorosso, il gruppo di tifosi della Pallacanestro Reggiana nato dopo lo scioglimento degli 'Arsàn' al PalaBigi – ora rischia una maxi squalifica. L'atleta ha accettato di parlare (e non è da tutti) vuole comunque fornire la sua versione puntualizzando: «Ci tengo a dire che gli ho tirato una sberla e non un pugno. Non ero in me, mi sono girate le scatole perché avevo preso una gomitata in faccia da un avversario che mi ha rotto un dente. Ho mostrato all'arbitro i segni, ma lui mi ha riso in faccia e mi sono sentito

preso per i fondelli. Non è una giustificazione, sono pentito e ho sbagliato. Punto».

Durissima la presa di posizione della sua società. «La Go Basket prende atto dell'accaduto: un nostro giocatore ha purtroppo agito contro ogni regola scritta verso il giovane arbitro a cui chiediamo scusa e lo aspettiamo al rientro in campo presto. Prenderemo i provvedimenti necessari e rispetteremo ogni decisione presa dal giudice sportivo. Vedremo poi, nelle opportune sedi, come agire verso il nostro tesserato».

Nei confronti dell'arbitro è arrivata una pioggia di solidarietà. A partire dalla Fip, la federazione italiana pallacanestro regionale e provinciale (rappresentata dal presidente del comitato Paolo Foroni che era pure presente venerdì sera in qualità di dirigente di Campagnola) e il Cia, il comitato degli arbitri. «Esprimiamo la più ferma e sentita condanna per l'aggressione subita dal giovane arbitro – recita una nota – L'intero movimento cestistico regionale si stringe

attorno al ragazzo e alla sua famiglia. In questo momento di profonda amarezza, la nostra priorità è far sentire la nostra presenza e il nostro supporto al giovane arbitro, con l'augurio che possa tornare presto a calcare il parquet con la serenità che merita. Prendiamo le distanze in modo categorico da ogni gesto di violenza e invitiamo i presidenti delle società a ribadire il proprio impegno per promuovere un clima di rispetto reciproco. Episodi di questo tipo sono una ferita per tutto il mondo del basket e saranno affrontati con la massima fermezza dalle autorità competenti».

Condanna e solidarietà alle quali si unisce anche il gruppo dei fischiotti reggiani che aggiungono: «Non esiste alcuna giustificazione per atti di violenza, in alcun contesto. Il basket è e deve rimanere un luogo di rispetto, educazione e sana competizione. Continueremo a promuovere e difendere i valori autentici dello sport, prendendo le distanze in modo netto da qualsiasi comportamento che ne tradisca lo spirito».

dan. p.



Il precedente nel 2011

STESO DA UN PUGNO



Andrea Cassinadri

Arbitro reggiano di Serie A

L'episodio di venerdì richiama alla mente la semifinale play-off di serie D di basket del maggio 2011 tra Castello 2001 Piumazzo e Giardini Margherita Castenaso, giocata nel modenese. A metà del terzo quarto l'allora 20enne fischietto Andrea Cassinadri (di Bibbiano proprio come Boutissant) che ora arbitra in Serie A venne steso da un pugno del giocatore bolognese Jarno Ceredi, sferrato all'improvviso, a gioco fermo.



Emanuele Garuti, 26 anni (Go Basket)

BASKET, B FEMMINILE

**Il PalaRegnani è un forte inespugnabile
L'Aluart s'impone d'autorità sul San Lazzaro**

SCANDIANO	78
SAN LAZZARO	61

ALUART SCANDIANO: Fedolfi 25, Balboni 3, Marino, Meglioli A. 9, Capelli 6, Pellacani 9, Brevini 7, Todisco 10, Moretti 2, Meglioli E. 7. All. Boglioli.

BSL SAN LAZZARO: Mosconi 10, Grandi 2, Campalastri, Albieri 12, Talarico 11, Marchetti, Trombetti 10, Colli 10, Castelli 2, D'Agnano 4, Baroncini. All. Gori.

Arbitri: Bertolini di Reggio Emilia e Ranieri di Parma.

Parziali: 21-15, 41-35, 60-45.

Seconda vittoria casalinga di fila per l'Aluart Scandiano (22), che si impone nettamente al PalaRegnani nella terza giornata di ritorno.

Le biancoblu, praticamente

sempre in vantaggio, si impongono con autorità sul BSL San Lazzaro (12), trovando in Alice Fedolfi (25 punti con sette canestri da due punti) la chiave per aprire la difesa bolognese. Nella ripresa, dopo il +6 di metà gara, le ragazze di Mara Boglioli allungano con decisione, toccando anche il +19: sabato prossimo è in programma la trasferta di Rimini, uno scontro diretto dove le scandianesi si giocheranno tanto nella corsa in ottica secondo posto, occupato proprio dalle romagnole.

Cesare Corbelli



BASKET, SERIE C

**L'E80 attende a Castelnovo Monti l'Argenta
Un solo obiettivo: l'undicesima vittoria di fila**

Secondo match interno consecutivo per l'E80 Castelnovo Monti (32), capolista del campionato di Serie C. Ad una settimana dal successo interno con Molinella, il decimo di fila, gli appenninici giocano al PalaGiovannelli con Argenta (10) con l'intento di consolidare la vetta, attualmente detenuta con 4 lunghezze di vantaggio sulla coppia composta da Virtus Medicina e Zola Predosa: difficile che gli avversari di giornata, reduci da 4 stop consecutivi, possano opporre resistenza, ma in realtà Argenta si esprime

meglio in trasferta, come dimostrano le 3 vittorie conquistate lontano da casa su 5 totali. Trasferta modenese, un'ora più tardi, per l'Emil Gas Scandiano (14): dopo aver perso con onore contro la già citata Medicina, i biancoblu sono di scena a Vignola (14) contro una rivale che li appaia all'ottavo posto della graduatoria. Nelle fila locali occhio al navigato tiratore Galvan, ex di turno, che a quasi 35 anni viaggia a 13,1 punti di media, risultando il miglior marcatore dei suoi insieme a Cappelli (11,1).

